5. PATTO CON LA FAMIGLIA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A	Predisporre il PDP e attuarlo
	Valutare per formare
	Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato; valutare per "dare valore" all'allievo e al suo percorso
	Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico e organizzativo (rumori, luci, ritmi)
	Considerare gli aspetti emotivi connessi ai processi valutativi
	Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni
LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	Seguire/affiancare l'alunno per supportarlo nello svolgimento degli esercizi
	Consentire l'uso di strumenti compensativi utilizzati a scuola
	Segnalare tempestivamente eventuali situazioni di disagio
	Fornire informazioni sullo stile di apprendimento del proprio figlio
	Altro
L'ALUNNO SI IMPEGNA A	Collaborare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati
	Fornire ai docenti le informazioni che possono contribuire a comprendere le proprie difficoltà e le modalità per superarle
	Richiedere l'aiuto del docente in classe in caso di difficoltà
	Altro

N.B. Il patto con la famiglia e con l'alunno dovrà essere costantemente arricchito dalla ricerca delle strategie necessarie per perseguire il successo formativo e a tal fine saranno molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere.

6. <u>INDICAZIONI PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE</u>, <u>PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE INVALSI E DELLE PROVE DELL'ESAME DI STATO</u>

La **certificazione delle competenze** tiene conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo.

Con riferimento alle **prove invalsi**, Il MIUR rinnova annualmente le indicazioni per gli alunni con DSA, pertanto si rinvia a quanto verrà indicato nelle note esplicative di riferimento. Generalmente sono previsti tempi più lunghi e l'uso degli eventuali strumenti tecnologici consentiti.

Relativamente all'esame di stato, la relazione finale di presentazione della classe (Documento del 15 Maggio) contiene il percorso scolastico dell'alunno, dagli strumenti compensativi alle dispense messe in atto, alle verifiche, ai tempi e al sistema valutativo utilizzati.

Pertanto, durante l'espletamento delle prove, all'alunno viene consentito l'impiego degli strumenti compensativi e delle misure dispensative così come indicato dalle note ministeriali e dalla programmazione personalizzata.

I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota Miur 1787/05).

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

Data della compilazione del documento:

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	FIRMA
Data della condivisione con la famiglia e l	lo studente:
FIRMA DEI GENITORI	FIRMA DELLO STUDENTE
	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Mariano Comense, lì	Prof. Di Gregorio Angelo Fllippo